

PEC (Posta Elettronica Certificata) <sup>1</sup>

oppure

RACCOMANDATA A.R.

ANTICIPATA A MEZZO FAX

Jesi, 08/01/2025

Al **PROVINCIA DI ANCONA**  
Strada di passo Varano n.19A  
Ancona (AN)

e p.c. al **Responsabile Unico del Procedimento**  
ing. Alessandra Vallasciani  
Strada di passo Varano n.19A  
Ancona (AN)

OGGETTO:

**ISTANZA DEL DIRETTORE LAVORI PER L'APPROVAZIONE DI UNA PERIZIA DI VARIANTE.** (Art. 106, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.)

LAVORI DI **ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ITIS MERLONI DI FABRIANO – CORPI A, CARTIERA E PALESTRA**

Impresa: ATI ANT2 srl (mandataria) e PIANCATELLI & C srl (mandante)

Importo lavori: progetto - euro 1.681.749,25 iva esclusa al netto del ribasso d'asta del 12.512%

Atto di aggiudicazione dell'appalto: determina n.1566 del 05/12/2022.

Contratto: in data 19/12/2023 n.1411 di Repertorio, in corso di registrazione

Il Sottoscritto Ing. Emanuele Crescentini, Direttore dei Lavori sopra specificati, incaricato con determina n.1525 del 28/11/2023:

Constatato che:

– durante le attività di realizzazione dei lavori, si è manifestata la necessità di introdurre talune modifiche alle previsioni originarie dell'appalto per le seguenti ragioni <sup>2</sup>:

<sup>1</sup> Consigliata

<sup>2</sup> Specificare le ragioni che implicano la necessità di redigere la perizia di variante richiesta. Tali ragioni devono essere tecnicamente coerenti con le giustificazioni riportate successivamente.

I pilastri dal numero 18 al 25, per la parte esterna al di sopra della copertura degli spogliatoi, sono in uno stato conservativo pessimo, sia per quanto riguarda l'ammaloramento del calcestruzzo di copriferro, sia per quanto riguarda l'ossidazione dei ferri di armatura longitudinali e trasversali. Tale riscontro imprevisto ed imprevedibile, necessita di un ripristino strutturale dei pilastri stessi e di operazioni accessorie dovute a questo intervento. Nel dettaglio:

- a) Ripristino delle capacità resistenti dei pilastri tramite l'inserimento di opportuni ferri di armatura, la ricostruzione del copriferro, il completamento con fibre di carbonio in avvolgimento.

Oltre l'esigenza strutturale, infine, sono di seguito elencate alcuni interventi che si sono resi necessari proprio per il ripristino precedentemente descritto:

- Demolizione e ricostruzione della fodera esterna della muratura a cassetta della parete est della palestra, al di sopra della copertura degli spogliatoi;
- Rifacimento di soglie ed infissi presenti sulla parete est della palestra.

Le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante necessaria<sup>3</sup>:

- per l'attuazione di **modifiche già previste** in clausole chiare, precise ed inequivocabili del contratto d'appalto all'art. .... del  CSA  contratto di appalto  bando di gara  e precisamente:

.....  
(Art. 106, comma 1, **lett. a**), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

- per la necessità di eseguire **lavori supplementari** da parte dell'appaltatore (contenuti entro il limite del 50% dell'importo del contratto di appalto) che si sono resi necessari in corso di esecuzione e non erano inclusi nel contratto originario. A tale fine si da atto che .....  
Si da inoltre atto che .....

.....  
(Art. 106, comma 1, **lett. b**), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

- per la necessità di approvare una **variante in corso d'opera** (contenuta entro il limite del 50% dell'importo del contratto di appalto) per far fronte ad una circostanza imprevista ed imprevedibile per l'Amministrazione aggiudicatrice che non altera la natura del contratto originario e precisamente:

- per la sopravvenienza di disposizioni normative;
- per effetto di provvedimenti di autorità ed enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- per la scoperta di tecnologie, materiali o innovazioni scientifiche che apporterebbero notevoli vantaggi all'oggetto dell'appalto se adottate nel progetto;
- per ritrovamenti archeologici o nei casi previsti dall'articolo 1664, comma 2, del codice civile;
- per ripristino della resistenza dei pilastri del prospetto est della palestra, al di sopra degli spogliatoi.

(Art. 106, comma 1, **lett. c**), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

---

<sup>3</sup> Scegliere l'opzione più appropriata.

- Per la necessità di **sostituzione soggettiva del contraente originario** per una delle cause di cui all'art. 106, comma 1, **lett. d)**, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
  
- per il manifestarsi della necessità di adottare una **variante non sostanziale** nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 106, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.  e dell'art. .... del CSA.  Tale variante consiste infatti .....  
(Art. 106, comma 1, **lett. e)** D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);
  
- per il manifestarsi della necessità di adottare una **variante ordinaria** inferiore alla soglia comunitaria ed inferiore al 15% del valore iniziale dell'appalto (che non altera la natura complessiva del contratto)  .....  
(Art. 106, **comma 2**, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);
  
- per il manifestarsi di **errori o di omissioni del progetto esecutivo** che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione che implicano la necessità di una variante di importo inferiore alla soglia comunitaria ed inferiore al 15% del valore iniziale dell'appalto  
(Art. 106, **comma 2, lett. b)**, ultimo periodo, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);
  
- <sup>4</sup> per prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati attraverso interventi che implicano una variante in aumento rispetto all'importo originario del contratto entro il limite del 10%, nell'ambito della disponibilità finanziaria nel quadro economico, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione;  
(Art. 149, comma 1, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.)
  
- <sup>5</sup>entro il limite del 20% in più dell'importo contrattuale, per la necessità di varianti, rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, dovute a fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.  
(Art. 149, comma 2, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);
  
- <sup>6</sup>entro il limite del 20% in più dell'importo contrattuale, per la necessità di varianti giustificate dall'evoluzione dei criteri della disciplina del restauro.  
(Art. 149, comma 2, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);
  
- Sentito il Responsabile Unico del Procedimento a norma dell'art. 106, 1° comma, del D.Lgs. n. 50/2016 il quale ha espresso il suo parere preliminare favorevole di massima in data ...../...../.....;

---

<sup>4</sup> Solo per beni culturali tutelati.

<sup>5</sup> Solo per beni culturali tutelati;

<sup>6</sup> Solo per beni culturali tutelati

-  Sentito il progettista in data ...../...../..... il quale ha espresso il suo parere favorevole con nota in data ...../...../.....;

- Ritenuto opportuno, per le ragioni sopra specificate, sottoporre alla Stazione Appaltante l'approvazione di una variante per consentire di apportare ai lavori le modificazioni progettuali sopra indicate.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto ing. Emanuele Crescentini, Direttore dei Lavori,

### **CHIEDE**

Alla Stazione Appaltante per tramite del Responsabile Unico del Procedimento di procedere, dopo la verifica di ammissibilità della stessa, all'approvazione della redigenda perizia di variante suppletiva, contenuta all'interno dell'importo complessivo stanziato per l'opera, secondo le modalità previste dall'ordinamento interno dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dott. Ing. Emanuele CRESCENTINI  
Ordine degli Ingegneri prov. Ancona n. 2123

.....